

Caro Guido

a proposito dei turni: come ti ho detto, Bruno sta via fino a metà luglio, e per questo non viene questa sera e nemmeno giovedì prossimo, Tino torna soltanto il 24 luglio.

Venerdì, (domani) come sai non ci sarebbe nessuno. Come potresti risolvere queste situazioni?

C'è la Gabriella e poi il Pastore Paolo e proprio adesso la Cristiana mi ha detto che una ragazza sua amica vorrebbe conoscermi. C'è un'altra ragazza che si chiama Mirella che è già venuta un paio di volte tramite Daniele, e lo stesso Daniela vuole portarmi un'altra ragazza... e dai!!! Che si chiama Silvia. C'è molta carne, anzi gente al fuoco. Eppure da un po' di tempo ci sono troppi vuoti. Possibile che per una stupida estate ci devono essere tanti vuoti? Detto questo il mio secondo IO dice: chi credo di essere? Intorno a me si è formato un gruppo di persone che prima non c'era... appunto per questo: chi credo di essere? Quasi pretendo di avere sempre qualcuno qui.

Addirittura si fanno incontri su di me: chi credo di essere?

E detto questo: **io non posso e non voglio fare a meno di voi.**

Caro Luca,

oggi 12 settembre è una bella giornata, fuori naturalmente che per me lo è molto meno. Sai, voglio andare via di qui, un sentimento di fondo che c'è sempre ma ora molto forte ora meno forte. Come adesso mi sento un po' così in modo annebbiato. Ma io devo stare qui e basta. Evidentemente la voglia di andare via è grande ed è umano ma la realtà è quella che è e allora dimmi come può essere il mio stato d'animo. Che è sempre questo in fondo ma con alti e bassi. E intanto non ti vedo ormai da un secolo e non so quale giustificazione puoi cercare stavolta e non sono il solo ad aspettarti. Ma io ti aspetto sempre puoi stare tranquillo.

Mario non molla poi tanto facilmente e dovresti saperlo e voi amici dovreste saperlo, no? Volere è potere, si vuole e non si può ma non voglio un po' di cioccolato, voglio soltanto un mio diritto e ti sembra poco e ti sembra molto? Voglio una cosa ovvia andare via di qui e non è possibile.

Intanto non mi attira più niente e vivacchio senza prospettive. Che tu potresti obiettare giustamente... e chi ha prospettive a questo mondo?

Certo!!! Ma per me e per quelli come me non esistono nemmeno le prospettive più elementari e non è vittimismo il mio, questi sono fatti...

Mentre scrivo stamattina sto ascoltando lo stereo, ma ti ho detto che ho uno stereo Technics con telecomando? Così me lo posso guidare come voglio... ehm... che cannonata!! L'ho trovato e l'ho fatto mio subito...

Sembra una coincidenza, ieri sera ho ricevuto la tua lettera e oggi venerdì 14 concludo la mia iniziata mercoledì 12 che in questa seconda parte è diventata risposta alla tua come in un rovesciamento di fronte.

E subito una risposta: la Maria Missiroli è stata qui fino al 30 giugno quando il suo contratto è scaduto, era inserviente che pure ha la sua importanza poi l'ho vista ancora ma non so molto altro che non è mia abitudine fare molte domande. E io aspetto, non credere di scaricarmi!

Spero tu sappia che da un anno qui si entra ma soltanto la sera.

'Il ricordo che anche i Missiroli vi aspettano. Per me la situazione è quella che è e che ti ho già detto. Se va in porto un progetto, ma ci credo poco, la mia situazione potrebbe migliorare. Come vedi non ho molto poi da dirti. Per quel corso di programmazione che ti ho detto un'altra volta... faccio qualcosa quando il lunedì sera viene il mio amico programmatore, niente altro. Infatti adesso ho un nuovo amico, fa il programmatore in un centro elettronico.

Ho visto le Olimpiadi ancora una volta boicottate e non mi sono divertito per niente. Gli americani hanno dimostrato il loro nazionalismo e le loro spaccanate vale a dire "americanate" per mostrare al mondo la loro forza. E... visto come siamo forti?... Se c'era ancora un po' simpatia (se) da parte mia per loro adesso è scomparsa per sempre.

Come si contraddicono 'sti americani, efficienti e seri negli affari, nel lavoro e nell'attività spaziale, in certi casi hanno una organizzazione impressionante, poi si abbandonano a delle fanfaroneate incredibili.

Dopo tutto queste Olimpiadi non sono state nemmeno organizzate bene; hanno un bel dire loro, e anche altri, che ci hanno guadagnato e ci credo, ma l'organizzazione ha lasciato molto a desiderare e il livello tecnico e sportivo molto scarso, strano quest'ultimo, e quante vittorie dubbie.

Ormai le Olimpiadi sono politica. E intanto l'Europa non si fa, quei signori al parlamento Europeo e i capi delle nazioni europee non trovano l'accordo... e io mi sento europeo, sono europeo, ma senza nazionalismi.

Ciao LUCA

Mentre pregavi la terra è  
germogliata e guardala  
(Paul Claudel)

**Caro Daniele...** per quelle cose che mi hai proposto devo riflettere e organizzarmi. Si, io voglio collaborare con te, ma voglio prima vedere come va l'organizzazione di quelle persone disposte a venire qui da me secondo gli accordi che sai. Che è stato un lavoro di pazienza e di attesa. Dobbiamo fare tutto con criterio per non fare saltare il tutto.

E seguire la "politica dei piccoli passi" che il ns. primario non deve essere affrontato di petto, ma con pazienza e diplomazia, questo lo so anche io. Voglio collaborare con te ma non so fin dove, io faccio quanto posso. Oltre al mio bisogno immediato devo allargare i miei orizzonti con persone nuove. In un posto come questo l'isolamento è un pericolo continuo, e quindi la solitudine. Naturalmente queste persone nuove devono portare la loro personalità e cose nuove, ma le persone che c'erano prima devono restare al loro posto. E gli orari... di massima... sono: 9 e 30 (più o meno) alle 11 e 30... dalle 14 alle 16 e la sera 18 e 30 - 20 circa... sono regole restrittive sì, ma fino all'ottobre dell'anno scorso, appena un anno fa, non era possibile entrare. E io nonostante tutto sono, devo considerarmi, fortunato e privilegiato. Per cinque anni mia mamma è venuta in rianimazione per me, ma un giorno mi ha lasciato purtroppo, e questo mi pesa eccome!! Ma un'altra cosa mi pesa... 3 dicembre '73 e 3 dicembre '84

sono undici anni che sto qui, e nessuna prospettiva di andare via di qui. E io ho bisogno di persone disposte a venire qui, un fatto morale e materiale insieme, ma nessuno è costretto a venire qui, ed io ho chiesto soltanto se era possibile trovare qualcuno disposto a venire da me... Naturalmente non ho bisogno solo moralmente...

Anche volontariato e assistenza, mi riguardano direttamente e sono strettamente legati, nel volontariato ci vuole una disponibilità notevole, diciamo pure una certa vocazione, che il volontario deve sapere bene quel che ha scelto, il malato e l'anziano, chi ha bisogno, ha delle esigenze morali e materiali, l'aiuto e l'assistenza morale sono fondamentali ma non bastano!! L'aiuto materiale è molto importante, con delle conseguenze morali notevoli, i discorsi filosofici, religiosi, moralistici, contano ben poco quando il malato ha bisogno materialmente, e l'aiuto materiale non è forse un fatto morale? E la presenza fisica è il primo momento, quello che questo qualcuno dà è il secondo momento, quello che dà moralmente e materialmente, quello che dà materialmente e di conseguenza moralmente. E sapere prima che qualcuno viene per te a darti aiuto non è un fatto morale forse? E sapere che poi questo qualcuno tornerà non è un fatto morale? E qualcuno che ti aiuta e ti assiste materialmente non è un fatto morale? E quando tu malato e tu anziano soffri non solo moralmente ma fisicamente e qualcuno allevia la tua sofferenza materiale non è un fatto morale? E soddisfare i bisogni dell'assistito ha conseguenze morali inimmaginabili per chi non sa cosa significa, ma io lo so,i

malati lo sanno, ma l'indifferenza non deve far parte dell'assistenza, e il rischio di ridurre l'assistenza allo stretto necessario è da considerare.

Si, caro Daniele, giustamente sono responsabilizzato e mi hanno responsabilizzato per l'organizzazione interna qui da me, della cosa che tu sai, queste sono cose mie, no?

Per la organizzazione esterna tocca a voi. Ma se la responsabilizzazione è segno di fiducia, vuole dire prendersi un carico che io mi prendo. E spero, Daniele di essere tuo amico.

Abbiamo la stessa idea socialista, ma io non appartengo al PSI che seguo attentamente e che oggi io sostengo ma con senso critico...

Ti saluto Mario